

VareseNews

AMiB: tra strada e foresta, vicino ai bambini brasiliani

Pubblicato: Sabato 8 Aprile 2006

✖ Fare volontariato in associazioni di tipo diverso significa in fondo guardare nella stessa direzione, solo da punti di vista differenti (e complementari). Così, all'interno del [corso di formazione per i volontari dell'Avulss](#), non è mancato un venerdì sera un po' diverso dal solito, alla scoperta del **volontariato internazionale**.

E' **Gisella**, infermiera di Castronno da nove anni impegnata nell'AmiB (Assistenza Minori in Brasile), a dar voce a ideali e progetti della sua associazione: in un paese vasto e complesso come il Brasile, federazione di ben 26 Stati diversi, ricchissimo ma soffocato dall'ingiustizia sociale (il 25 per cento della popolazione vive sotto la soglia della povertà; tragica la realtà dei **meninos de rua**, i bambini di strada che finiscono vittime di droga e prostituzione), l'AmiB concentra le sue attività nello **Stato del Maranhão**, grande una volta e mezza l'Italia, a fianco **dell'associazione brasiliana SVAM** (Società Volontaria di Assistenza al Minore). Qui la vita è ancora più drammatica che nel resto del Brasile – miseria nelle zone rurali come nelle periferie delle grandi città, e a farne le spese sono sempre i più piccoli: su 10 bambini nati, 4 non raggiungeranno il primo anno di età.

✖ **Ma in che modo l'AMiB aiuta i suoi bambini?** Numerosi sono i progetti portati avanti dall'associazione, sempre alle prese con situazioni diversissime tra loro. Come abbiamo detto il Brasile è un paese multietnico, dove convivono culture come quella dei 280 milioni di indios superstiti, a loro volta suddivisi dalle 160 lingue, o quella afro, eredi degli schiavi rapiti in epoca coloniale; molto diversi sono anche i problemi nelle diverse aree geografiche, dalle campagne rurali alle periferie delle grandi città, senza dimenticare gli indios delle foreste. **Due esempi fra tutti, sorti nella capitale San Luís:** il **Progetto Casa Famiglia**, che dal 1999 accoglie bambini abbandonati, temporaneamente affidati dai genitori o allontanati dalle famiglie dal giudice e in attesa di una sentenza – tutti trovano il calore e l'affetto di una vera e propria famiglia, in cui ciascuno ha anche il suo piccolo compito da svolgere, e la **casa fazenda**, che si propone ai bambini di strada alla ricerca di un futuro diverso, offrendo loro scuola e un lavoro all'interno della comunità. In cambio, gli stupendi sorrisi dei bambini e la gioia spontanea di un popolo che contagia con il suo calore umano e la voglia di vivere.

L'AMiB finanzia le proprie attività in vari modi: direttamente, con **l'adozione internazionale** (attualmente sono circa mille i bambini brasiliani che hanno un 'padrino' italiano; un modo semplice ma efficace per dare a un bambino la possibilità di vivere dignitosamente nel suo paese); grazie al sostegno di privati **benefattori**; con i **mercatini di artigianato** sparsi un po' su tutto il territorio. In questo periodo pre-pasquale i volontari hanno iniziato la vendita delle tradizionali colombe: **sabato 8 e domenica 9 aprile** potrete trovare i banchetti dell'associazione **presso la chiesa di Cocquio Trevisago**.

Vuoi saperne di più e magari sostenere l'AMiB? [Visita il sito ufficiale dell'associazione](#) o contatta i volontari (tel. 0332/892643, Gisella 338 2816417; e-mail 0332892643@iol.it).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it